



Piano di Gestione del rischio di alluvioni



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
Bacino di rilievo nazionale

Nodo Idraulico Parma - Baganza **strategie, piani, programmi e progetti per la mitigazione del** **rischio di alluvioni ed il recupero ambientale**

Segreteria Tecnica AdbPo

01 aprile 2016

Coordinamento

La strategia e le azioni che la Regione Emilia-Romagna, l'Autorità di Bacino e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po hanno implementato e stanno sviluppando per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio dei bacini idrografici dei torrenti Parma e Baganza, gravemente colpiti dall'evento alluvionale dell'ottobre 2014, sono fra loro coordinate e consequenziali e riguardano nel breve periodo il ripristino e la realizzazione delle opere di difesa idraulica e nel medio lungo periodo la riqualificazione ambientale del corso d'acqua e delle sue pertinenze.

Coordinamento



Regione Emilia-Romagna
Agenzia Regionale Protezione Civile



Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 202 del 14 novembre 2014

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza

Bologna, febbraio 2015

Il Commissario Delegato
Dott. Maurizio Mainetti



Piano per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni

Art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e del D.lgs. n. 49 del 23.02.2010

III A. Relazione di piano

Primo Piano di gestione del rischio di alluvioni
(PGRA 2015-2021)

Sezione A (D.Lgs. n. 49/10 art 7, comma 3 lettera a)

MARZO 2016



Piano per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni

Art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e del D.lgs. n. 49 del 23.02.2010

IV A. Area a rischio significativo di alluvione ARS Distrettuali 2. Schede monografiche

Torrenti Parma e Baganza
dal Comune di Parma alla confluenza in Po

MARZO 2016



Progetto di Variante al PAI

Torrente Baganza da Calestano a confluenza Parma
e Torrente Parma da Parma a confluenza Po

RELAZIONE

22 dicembre 2015



Agenzia Interregionale per il fiume Po
Via Garibaldi 76 - 43121 PARMA

CASSA DI ESPANSIONE SUL T.BAGANZA

PROGETTO PRELIMINARE

DD	03/09/15	Prima emissione	MF	MB	NP
INDICE	DATA	MODIFICHE	REDATTO	CONTR.	APPROV.

RELAZIONE TECNICA

PROGETTISTI:	HANNO COLLABORATO:	ELABORATO:
Dott. Ing. Denis Corbelli Dott. Ing. Marco Bellotti Dott. Ing. Nicola Pessionari Dott. Ing. Michele Ferrari	Dott. Ing. Cecilia Benassi Dott. Ing. Elena Boccadori Dott. Ing. Daniela Mori Dott. Federica Filippi Dott. Annamaria Balardi Dott. Ing. Massimo Valente	BAG 1.02
ASPETTI IDROLOGICI, IDRAULICI, IDROGEOLOGICI, GEOTECNICI E SISMICI: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA Dipartimento di Ingegneria e Architettura	VISTO IL R.U.P.: Dott. Ing. Mirko Vergari	
AIPo Agenzia Interregionale per il fiume Po Via Garibaldi 76 - 43121 PARMA		
MARZO 2015		

Finalità

“.....ridurre le conseguenze negative per la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche derivanti dalle alluvioni.....”

Direttiva 2007/60/CE per la gestione del rischio di alluvioni

“...i piani di gestione devono riguardare tutti gli aspetti della gestione del rischio di alluvione riconducibili alle azioni di **prevenzione, protezione, preparazione e ritorno alla normalità.**”



Coordinamento

- PGRA e Variante al PAI, sono coordinati e sinergici fra di loro ed in particolare condividono gli stessi obiettivi
 - MIGLIORARE LE CONOSCENZE
 - MIGLIORARE LE PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI
 - RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO
 - ASSICURARE PIU' SPAZIO AI FIMI DIFENDERE LE CITTA' E LE AREE METROPOLITANE
- sono coordinati con il Piano di gestione del Distretto Idrografico (PdGPO)
- inquadra le criticità in una visione unitaria di bacino.

Il PGRA e l'ARS Parma Baganza

Il **Piano di gestione del rischio di Alluvioni (PGRA)** è stato approvato nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016 con deliberazione 2/2016.

Il PGRA sulla base della diagnosi di criticità e rischio rappresentata nelle mappe della pericolosità definisce per le Aree a rischio significativo (ARS) le misure di prevenzione, protezione preparazione e ritorno alla normalità per mitigare il rischio di alluvioni.

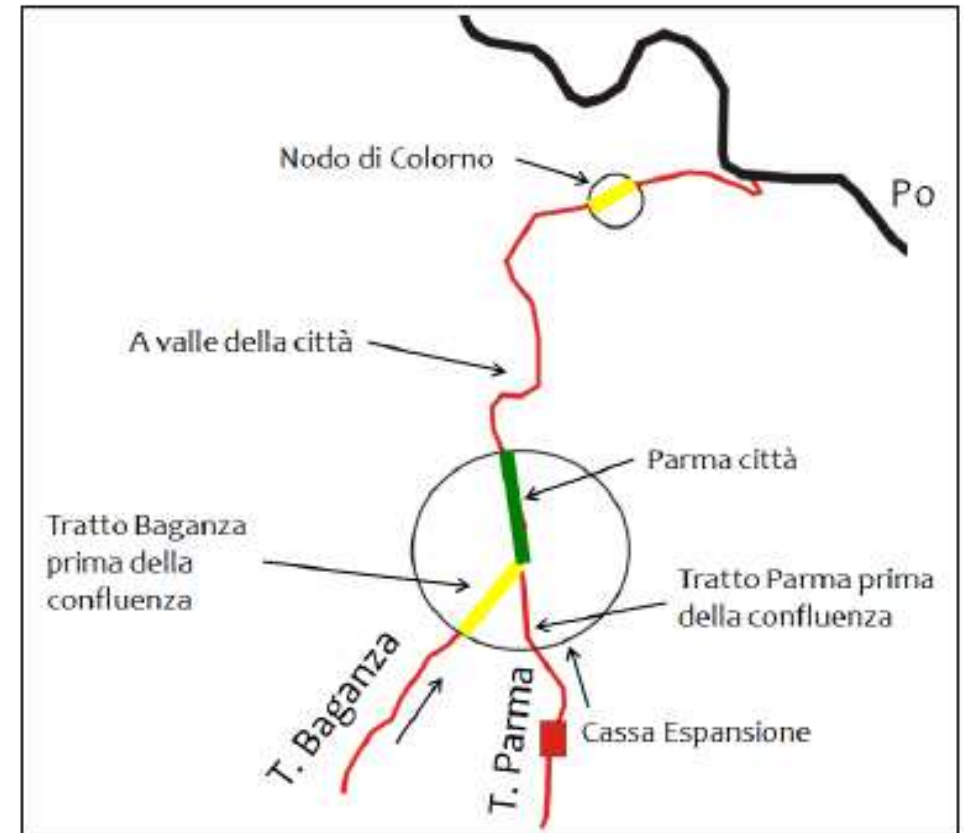
Le **ARS distrettuali** corrispondono a nodi critici di rilevanza strategica in cui le condizioni di pericolosità coinvolgono insediamenti abitativi e produttivi di grande importanza e numerose infrastrutture di servizio e vie di comunicazione.

Per saperne di più: <http://pianoalluvioni.adbpo.it/il-piano/>

ARS Parma Baganza

I torrenti **Baganza e Parma**, dal Comune di Parma fino alla confluenza in Po, costituiscono una delle 21 ARS di livello distrettuale del bacino del Po.

Le misure del PGRA costituiscono le **azioni urgenti e prioritarie** da attuare nei prossimi 6 anni (2016-2021), fra le quali in particolare per il torrente Baganza rientrano gli interventi post-alluvione.



Tratti maggiormente critici:

- attraversamento cittadino del T. Baganza (dal Ponte sulla tangenziale Sud fino alla confluenza nel torrente Parma in città);
- torrente Parma immediatamente a valle dell'attraversamento cittadino di Parma;
- attraversamento di Colorno, in corrispondenza del Ponte di piazza Garibaldi.

Misure per la mitigazione del rischio di alluvione nell'ARS

Obiettivi generali di distretto - Obiettivi di ARS	Descrizione misura	Misure win-win
MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Predisporre il progetto per la caratterizzazione geotecnica delle arginature e dei terreni di fondazione e le verifiche di stabilità e resistenza in condizioni di piena e, laddove necessario, in condizioni sismiche	
MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Sviluppare modelli idraulici bidimensionali descrittivi della dinamica evolutiva degli eventi negli scenari di rischio residuale conseguenti alla rottura dei rilevati arginali e approfondire le condizioni di rischio residuo della città di Parma	
MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Predisporre la progettazione per il finanziamento e l'attuazione degli interventi di adeguamento in quota e sagoma delle arginature a valle della cassa fino al fiume Po, rispetto alla piena TR 200 anni	
MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare la progettazione per il finanziamento e l'attuazione della cassa di espansione del torrente Baganza per ottenere nel tratto arginato e a Colorno portate compatibili	
MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Definire il piano di laminazione della cassa di espansione nell'ambito di un apposito tavolo tecnico istituito a livello regionale (con definizione, in particolare, del massimo grado di laminazione delle onde di piena con TR 200 anni)	
MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI -	Predisporre, comunicare ed attuare il programma di gestione della vegetazione ripariale dell'alveo finalizzata a garantire una adeguata capacità di deflusso del tratto arginato e migliorare la funzionalità ecologica e la qualità paesaggistica	Dir 2000/60/CE - KTM06-P4-a020
MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI -	Predisporre, comunicare ed attuare il programma di sorveglianza, manutenzione e adeguamento funzionale dei rilevati arginali e delle opere complementari (chiaviche, manufatti sollevamento, ecc.), organizzato per criticità	
RIDURRE L' ESPOSIZIONE AL RISCHIO -	Predisporre una Variante al PAI per i bacini dei fiumi Parma e Baganza	
RIDURRE L' ESPOSIZIONE AL RISCHIO -	Predisporre la verifica di compatibilità idraulica dei ponti interferenti, definire le condizioni di esercizio transitorio e progettare a livello di fattibilità gli interventi di adeguamento dei manufatti incompatibili	
ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI -	Completare la progettazione ed individuare le fonti di finanziamento dell'adeguamento della capacità di deflusso dell'alveo nel tratto a valle di Colorno	
ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Predisporre la progettazione per il finanziamento e l'attuazione degli interventi di riqualificazione morfologica dei piani golenali nei tratti maggiormente pensili rispetto al piano di campagna per riconnetterli all'alveo inciso	Dir 2000/60/CE - KTM23-P4-b100
ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Attivare e attuare i Contratti di fiume (Parma-Baganza)	Dir 2000/60/CE - KTM26-P5-a107
ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Predisporre il Programma di gestione dei sedimenti sulle aste di Parma e Baganza per riequilibrare il bilancio solido, recuperare la capacità di espansione nelle aree perifluviali, migliorare la funzionalità ecologica e la qualità paesaggistica	Dir 2000/60/CE - KTM0506-P4-a113
DIFESA DELLE CITTA' E DELLE AREE METROPOLITANE	Realizzare gli interventi di potenziamento della capacità di laminazione delle acque di pioggia nelle aree urbane e di miglioramento della capacità di convogliamento del reticolo di drenaggio	
DIFESA DELLE CITTA' E DELLE AREE METROPOLITANE	Predisporre un piano di delocalizzazione degli immobili a rischio ed un programma di interventi di riqualificazione ambientale del torrente Baganza, con priorità per il tratto a valle della cassa di espansione in progetto	Dir 2000/60/CE - KTM06-P4-b027
DIFESA DELLE CITTA' E DELLE AREE METROPOLITANE	Applicare criteri di invarianza idraulica alle modificazioni territoriali ed urbanistiche nei territori di pianura da Parma alla confluenza in Po	Dir 2000/60/CE - KTM21-P1-b099

Variante al PAI Parma e Baganza

Il Progetto di **Variante al PAI** è stato adottato nella seduta del Comitato Istituzionale del 17 Dicembre 2015 ed attualmente è sottoposto alla fase di consultazione ed osservazione.

Il progetto di variante aggiorna le fasce fluviali in conseguenza dell'evento alluvionale del 2014 e definisce un assetto di progetto unitario per l'intero bacino da conseguire nel medio lungo periodo.

Per saperne di più:

<http://pianoalluvioni.adbpo.it/varianti-alle-fasce-fluviali-del-pai/>

Variante al PAI Parma e Baganza

A partire dal 16 febbraio u.s. con la pubblicazione sulla GURI del 16 febbraio 2016, n. 38 e sul BUR Regionale si è avviata la fase di partecipazione attiva ed osservazione che si protrarrà per 90 giorni fino al 16 maggio 2016.

Gli elaborati del Progetto di Variante sono consultabili sul sito dell'Autorità di bacino all'indirizzo <http://pianoalluvioni.adbpo.it/varianti-alle-fasce-fluviali-del-pai/>

e le osservazioni possono essere presentate:

- a questa Autorità di bacino, all'indirizzo di posta certificata protocollo@postacert.adbpo.it
- alla Regione Emilia-Romagna

Successivamente al 16 maggio 2016, sarà cura della Regione convocare, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 68, comma 3 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, le Conferenze programmatiche per assicurare la necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale e per l'espressione del parere di cui al comma 4 del medesimo articolo 68.

Obiettivi e strategie per il tratto a monte della cassa

COMUNI DI BERCE TO, CALESTANO, TERENCE, FELINO, SALA BAGANZA,
COLLECCHIO

- Ripristinare adeguate condizioni di sicurezza post alluvione
- Predisporre programmi di gestione dei sedimenti e della vegetazione anche al fine di migliorare la qualità ecologica e paesaggistica
- Gestire gli spazi demaniali al fine di migliorare la capacità di laminazione naturale delle piene ed assicurare maggior spazio al fiume
- Predisporre un piano di manutenzione diffusa del territorio collinare e montano per controllare la formazione delle piene a partire dal bacino montano

Obiettivi a valle della cassa e nel tratto urbano

COMUNE DI PARMA

- Migliorare le condizioni di sicurezza completando gli interventi del Programma di ripristino post alluvione
- Realizzare la cassa di espansione per la riduzione dei colmi di piena nel tratto arginato
- Assicurare la sorveglianza, la manutenzione, la conservazione del sistema difensivo adeguato e ristrutturato dopo la piena del 2014
- Predisporre un piano di interventi di riqualificazione idraulico, ambientale, paesaggistica del tratto cittadino anche per usi ricreativi, con delocalizzazione degli usi incompatibili

Obiettivi del tratto arginato del Parma a valle della città

COMUNE DI PARMA, SORBOLO, TRECASALI, TORRILE, SISSA , COLORNO, MEZZANI

- Garantire adeguate capacità di deflusso nell'alveo arginato anche attraverso la riqualificazione morfologica delle golene aperte
- Garantire adeguate condizioni di sicurezza idraulica, statica e funzionale del sistema arginale
- Predisporre Programmi di gestione dei sedimenti e della vegetazione anche al fine di migliorare la qualità ecologica e paesaggistica